

REGIONE SICILIANA



Assessorato Regionale delle Attività Produttive

Dipartimento Regionale delle Attività Produttive

Servizio 4.S "Internazionalizzazione, Attività Promozionale e Print"

Avviso pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto in conformità all'art. 12 della legge 7 agosto 1990 n. 241 ed all'art. 5 del D.Lgs n. 123/98 per la realizzazione di iniziative promozionali a sostegno dei sistemi produttivi regionali per l'anno 2021

Art. 1 - FINALITÀ

Scopo del presente avviso è quello di stabilire i criteri e le modalità a cui l'Assessorato delle Attività Produttive deve attenersi per l'attribuzione di vantaggi economici finalizzati alla realizzazione di iniziative promozionali di cui alla L.R. 7 ottobre 1950 n. 75 e ss.mm.ii, al fine di garantire la trasparenza e l'imparzialità dell'azione amministrativa.

L'Assessorato Regionale alle Attività Produttive, in coerenza con gli ambiti tematici della S3 Sicilia (Strategia Regionale dell'innovazione per la specializzazione intelligente) e con le linee di indirizzo strategico del PRINT (programma regionale per l'internazionalizzazione) e del Piano di Azione intende sostenere le iniziative promozionali che favoriscano lo sviluppo dei sistemi produttivi locali e delle MPMI che promuovono e valorizzano i prodotti siciliani al fine di migliorare la competitività dei sistemi territoriali con particolare riferimento all'agroalimentare tipico e di qualità, all'artigianato (manfatturiero di qualità ed innovativo, artistico e di tradizione), lapideo, moda e economia del mare (con particolare riferimento ai prodotti trasformati ittici del pescato siciliano e loro processi di lavorazione e trasformazione ed attività connesse ed al settore della nautica).

ART.2 - PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

Legge regionale n. 75/50 che autorizza L'Assessore alle Attività produttive a prendere le iniziative più idonee per lo sviluppo della propaganda dei prodotti siciliani;

Legge 7 agosto 1990 n. 241 - art. 12 "provvedimenti attributivi di vantaggi economici";

D.Lgs n. 123/98 art. 5 "procedura valutativa";

S3 Sicilia 2014/2020 (Strategia Regionale dell'innovazione per la specializzazione intelligente)

PRINT Sicilia (Programma regionale per l'internazionalizzazione) approvato con delibera di Giunta n. 192 del 16/05/2019;

Reg. U.E. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di impresa unica), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

Raccomandazione U.E. 2003/361/CE relativa alla definizione di micro, piccole e medie imprese;

Reg. U.E. 651 n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento – allegato 1 articolo 1;

paragrafo 2 della Comunicazione della Commissione Europea (2016/c262/01) sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

D.lgs 127/2015 - art. 1 sulla fatturazione elettronica;

D.lgs n. 123/98 art. 5 - comma 3 "procedura valutativa a sportello".

Legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021 “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021. Legge di stabilità regionale.”;
art. 109 , comma 13 Legge regionale del 15/04/2021 n. 9 sulla deroga relativa alla regolarità contributiva dei soggetti che beneficiano di agevolazioni regionali non cofinanziate con fondi comunitari, concesse nel corso del 2021;
Legge regionale n. 10 del 15 aprile 2021 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2021-2023”;
D.D.G. n. 235/10S del 26/03/2021 sugli indici di rappresentatività delle Associazioni di rappresentanza del movimento cooperativistico;
Atto d’indirizzo prot. 3355/A26 del 01/07/2021.

Art. 3 - DEFINIZIONI/GLOSSARIO

Ai fini del presente avviso sono adottate le seguenti definizioni:

MPMI : micro/piccole e medie imprese così come definite dalla Commissione Europea, con la raccomandazione n. 2003/361/CE;

CODICE ATECO : attività economiche. Classificazione delle attività economiche adottata dall’Istituto Nazionale di Statistica Italiano (ISTAT);

BENEFICIARIO : soggetti a cui è concesso il contributo a fondo perduto ;

SPESA AMMISSIBILE : costo totale dell’attività da realizzare comprensiva della quota pubblica e privata al netto dell’IVA;

CUP : codice unico di progetto che identifica un progetto d’investimento pubblico;

S3 Sicilia 2014/2020 (Strategia Regionale dell’innovazione per la specializzazione intelligente)

PRINT: Programma Regionale d’Internazionalizzazione della Regione Siciliana approvato con delibera di Giunta n. 290 del 9/08/2016 – strumento di rilevanza strategica che definisce gli orientamenti, le strategie e i piani programmatici in materia internazionale;

DE MINIMIS : aiuti di piccola entità che possono essere concessi alle imprese senza violare le norme sulla concorrenza. L’importo totale massimo degli aiuti ottenuti da un’impresa non può superare nell’arco di 3 esercizi finanziari (l’esercizio finanziario in cui l’aiuto è concesso più i due precedenti) , i 200.000 euro;

REGOLAMENTO GBER: il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17/06/2014, modificato dal regolamento (UE) 2017/1084 , che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea;

IMPRESA UNICA : l’insieme delle imprese fra le quali esiste , ai sensi dell’art. 2, paragrafo 3 del regolamento (UE) 1407/2013 almeno una delle seguenti relazioni:

- un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa;
- un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa;
- un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;
- un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui ai precedenti punti per il tramite di una o più altre imprese, sono anch’esse considerate una *impresa unica*;

RNA : Registro Nazionale Aiuti di stato;

PRODOTTO SICILIANO : bene o servizio di cui sia realizzata, in Sicilia, almeno una fase del processo produttivo destinato a soddisfare un determinato target di mercato.

PROCESSO PRODUTTIVO : il processo di produzione che implica l’utilizzo di risorse umane, materie prime, dotazioni tecnologiche, attrezzature e informazioni in Sicilia ;

UNITA' PRODUTTIVA : la struttura dotata di autonomia tecnica, organizzativa , gestionale e funzionale;

FIERE GENERALI (art. 2 del D.P.R. 44/97) : manifestazioni periodiche senza limitazione merceologica, aperte al pubblico, dirette alla promozione e all'eventuale vendita del prodotto

FIERE SPECIALIZZATE (art. 2 del D.P.R. 44/97) : manifestazioni periodiche limitate ad uno o piu' settori merceologici riservate agli operatori economici, dirette alla promozione e alla contrattazione senza consegna immediata della merce;

MOSTRE MERCATO (art. 2 del D.P.R. 44/97): manifestazioni periodiche od occasionali limitate ad uno o piu' settori merceologici, aperte al pubblico, dirette alla promozione ed alla vendita dei prodotti esposti;

ESPOSIZIONI (art. 2 del D.P.R. 44/97) : manifestazioni occasionali aperte al pubblico, aventi fini di promozione culturale tecnica, scientifica con esclusione di ogni diretta finalità commerciale;

IMPORTO DI PROGETTO : costo del progetto comprensivo della quota pubblica e privata;

TERMINE DI ULTIMAZIONE DELLE ATTIVITA' : data dell'ultimo titolo di spesa (fattura) riferito alle attività oggetto di finanziamento pubblico.

Art. 4 - AMBITI PRIORITARI

Si ritengono di interesse le iniziative volte alla valorizzazione dei prodotti siciliani, in cui almeno una fase del processo produttivo sia stata realizzata in Sicilia e che rientrano negli ambiti produttivi di seguito elencati :

- Agroalimentare;
- Artigianato;
- Economia del mare - con riferimento ai prodotti trasformati ittici del pescato siciliano ed ai processi di lavorazione e trasformazione;
- Lapidario e marmi in genere;
- Moda (ivi incluso il tessile , gli accessori ed i processi di produzione);
- Nautica.

Sono escluse dai contributi del presente avviso le iniziative inerenti i settori della produzione primaria di prodotti agricoli, della pesca e dell'acquacoltura di cui all' Allegato 1 del Trattato U.E.

Potrà essere ammessa a finanziamento per ciascuna impresa solamente una domanda di contributo.

Art. 5 - REGIME D'AIUTO

Le agevolazioni sono concesse in osservanza alle condizioni prescritte dal regolamento (U.E.) 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato UE agli aiuti di importanza minore "de minimis" pubblicato in G.U.U.E. serie L n. 352 del 24 dicembre 2013.

Per le imprese operanti nel settore della comunicazione e del marketing di cui alla lettera c) del successivo art. 6 dell'avviso, l'aiuto concesso verrà registrato nel registro nazionale aiuti di Stato (RNA).

Non sono soggetti al controllo sugli aiuti di Stato le Associazioni di Categoria e gli Enti e Associazioni Onlus di cui alle lettere a) e b) dell'art. 6 che non svolgono attività economica oppure nei casi in cui svolgano anche attività economica, nella misura in cui tale attività sia puramente accessoria, ovvero corrisponda a un'attività necessaria e direttamente collegata al funzionamento del soggetto oppure intrinsecamente legata al suo uso non economico principale, e che l'attività economica assorbe gli stessi fattori di produzione delle attività non economiche e la capacità destinata ogni anno a tali attività economica non supera il 20% della pertinente capacità annua complessiva. In tal caso il contributo pubblico concesso non verrà registrato nel RNA.

Art. 6 - SOGGETTI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO e REQUISITI

Possono beneficiare del contributo pubblico previsto dal presente avviso :

- a) Le rappresentanze regionali delle Associazioni di Categoria del tessuto produttivo siciliano del mondo delle cooperative, dell'artigianato e del commercio riconosciute a livello nazionale;
- b) gli Enti privati e Associazioni senza scopo di lucro ;
- c) le imprese operanti nel settore della comunicazione e del marketing.

I soggetti di cui alle lettere a), b) e c) alla data di presentazione della domanda e fino alla erogazione del contributo pubblico devono possedere i seguenti requisiti, laddove applicabili:

- rientrare nella definizione di MPMI di cui alla raccomandazione U.E. n. 2003/361/CE e dell'allegato 1 – art. 1 del reg. U.E. 651/2014;
- essere legittimati all'esercizio di attività di impresa, ai sensi degli artt. 4 e 7 del D.P.R. n. 633/72;
- nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti, non abbiano ricevuto contributi pubblici, il cui valore complessivo sia superiore ai massimali previsti per l'impresa unica dal Regolamento “ de minimis”;
- essere iscritte al Registro delle imprese/REA e attive con sede legale e/o operativa in Sicilia
- trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e sottoposte a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- siano in regola con la normativa antimafia, in particolare attestare la insussistenza di cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art.67 del D.Lgs.6/9/2011 n.159 (Codice antimafia);
- i relativi soci, amministratori e direttori tecnici non sono stati condannati con sentenze passate in giudicato, o con decreti penali di condanna irrevocabili, o con sentenze ex art.444 c.p.p. per uno dei reati elencanti nelle lett. a), b), b-bis), c), d), e) f) e g), dell'art. 80, co. 1, D.Lgs. 50/16;
- abbiano tra i fini statutari e nell'oggetto sociale anche la promozione e valorizzazione del tessuto produttivo regionale e del sistema economico nella sua accezione più ampia.

Art. 7 - RISORSE FINANZIARIE

La dotazione finanziaria complessivamente stanziata con il presente avviso ammonta a € 1.700.000 che graverà sul capitolo di spesa 342525 del Bilancio della Regione Siciliana ed è così suddivisa:

€ 350.000 a favore delle rappresentanze regionali delle Associazioni di Categoria del tessuto produttivo siciliano del mondo delle cooperative, dell'artigianato e del commercio riconosciute a livello nazionale;

€ 1.000.000,00 a favore di Enti privati ed Associazioni senza scopo di lucro;

€ 350.000,00 a favore delle imprese operanti nel settore della comunicazione e del marketing.

Nell'ambito della dotazione finanziaria attribuita alle tipologie di soggetti beneficiari sopra menzionati, saranno finanziate le domande fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Nel caso in cui la dotazione finanziaria, attribuita alla singola tipologia di beneficiario, sopra menzionata non venga interamente impegnata, l'amministrazione si riserva la facoltà di ridistribuire tali risorse alle tipologie che hanno fatto registrare un fabbisogno superiore alla dotazione finanziaria.

Art. 8 INIZIATIVE AMMESSE A CO-FINANZIAMENTO PUBBLICO

I soggetti di cui all'art. 6 possono presentare progetti di promozione e valorizzazione di prodotti e/o processi produttivi rientranti nei seguenti ambiti prioritari d'intervento:

- Agroalimentare;
- Artigianato;
- Economia del mare - con riferimento ai prodotti trasformati ittici del pescato siciliano ed ai processi di lavorazione e trasformazione;
- Lapideo e marmi in genere;
- Moda (ivi incluso il tessile, gli accessori ed i processi di produzione);

- Nautica.

I progetti di promozione e valorizzazione potranno includere una o più iniziative di seguito indicate:

- a) organizzazione di eventi di promozione e valorizzazione di prodotti e/o processi produttivi a favore delle MPMI siciliane con sede operativa in Sicilia;
- b) organizzazione/partecipazione a fiere in ambito nazionale finalizzate esclusivamente alla promozione dei sistemi culturali e produttivi del territorio regionale;
- c) organizzazione/partecipazione a mostre/mercato in ambito nazionale finalizzate esclusivamente alla promozione dei sistemi culturali e produttivi del territorio regionale;
- d) organizzazione/partecipazione a esposizioni in ambito nazionale finalizzate esclusivamente alla promozione dei sistemi culturali e produttivi del territorio regionale;
- e) iniziative pubblicitarie, di comunicazione e promozione.

Tutte le iniziative sopra descritte devono mirare a far conoscere le specificità dei prodotti in quanto tali e dei processi produttivi ad essi connessi che abbiano un'incidenza diretta e/o indiretta sul sistema produttivo ed economico locale di riferimento. Sono escluse dal beneficio del presente avviso tutte le iniziative dirette a pubblicizzare, comunicare e promuovere marchi privati e commerciali di imprese.

Art. 9 TIPOLOGIA DI SPESE AMMISSIBILI, DECORRENZA, TERMINE DI ULTIMAZIONE DELLE ATTIVITA', PROROGHE

Ai fini dell'eleggibilità della spesa, sono considerate ammissibili le spese sostenute a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Le iniziative previste dovranno essere ultimate entro 90 giorni dalla data di notifica del decreto di concessione. Termine prorogabile una sola volta per non più di 45 giorni.

I documenti giustificativi di spesa e pagamento unitamente alla documentazione tecnica, (relazione, documentazione fotografica, etc.) atta a dimostrare l'effettiva realizzazione delle attività, dovrà essere trasmessa all'amministrazione entro e non oltre 45 giorni dalla data di ultimazione delle iniziative.

Non costituiscono spese ammissibili ai fini del presente avviso:

- l'IVA che sia comunque recuperabile, non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata;
- le spese sostenute in data antecedente alla data di pubblicazione dell'avviso;
- le spese pagate in contanti, con bancomat, carta di credito, assegni bancari;
- le spese non conformi al presente avviso;
- le spese non rendicontate e pagate in conformità a quanto previsto dal presente avviso;
- le spese relative all'organizzazione di cene di gala/pranzi e all'acquisto di gadgets;
- iniziative relative ad ambiti/settori d'intervento non previsti dal presente avviso.

Art. 10 INTENSITÀ DELL'AIUTO – SPESA MASSIMA AMMISSIBILE

Per tutte le iniziative ed i soggetti beneficiari di cui all'art. 6 del presente avviso l'intensità dell'aiuto (contributo pubblico) è pari all'100% della spesa ammissibile.

Gli importi di progetto ai quali applicare il contributo del 100% sono così distinti:

fino ad € 30.000, IVA inclusa, per tutti i beneficiari di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 6 dell'avviso e tutte le iniziative previste all'art. 8 dell'avviso, elevabili fino ad € 60.000, IVA inclusa, sulla base dei seguenti elementi premiali:

- % degli indici di rappresentatività superiore al 10% per il biennio 2021/2022 di cui al D.D.G n. 235/10S per le Associazioni di rappresentanza del movimento cooperativistico;
- % del numero degli iscritti al 31/12/2020, superiore al 10%, sul numero totale degli operatori del settore (artigianato e commercio) per le altre Associazioni di categoria di cui alla lettera a) dell'art. 6 dell'avviso, mediante autodichiarazione;

- storicità dell’iniziativa:organizzazione di fiere, mostre/mercato, esposizioni ed eventi con almeno 4 edizioni già svolte per progetti proposti dai soggetti di cui alle lettere a) e b).

Il contributo concesso non è cumulabile con altre agevolazioni per le stesse iniziative.

Art. 11 ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE e APPROVAZIONE

Le domande pervenute entro i termini previsti dal presente avviso saranno valutate in applicazione a quanto previsto dal comma 3 del D.lgs. n. 123/98 art. 5 “ procedura valutativa a sportello”. Il Servizio 4S. “ Internazionalizzazione, Attività promozionale e PRINT” procede, nel rispetto dell’ordine cronologico di presentazione, all’istruttoria. Ove le disponibilità finanziarie siano insufficienti rispetto alle domande presentate, la concessione del contributo pubblico a fondo perduto è predisposta secondo il predetto ordine cronologico.

L’attività istruttoria è diretta a verificare il perseguimento degli obiettivi previsti dalle singole normative, la sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente, la tipologia del programma e il fine perseguito, la congruità delle spese sostenute sulla base dei seguenti aspetti:

- termini di presentazione delle domande;
- completezza della documentazione;
- sussistenza dei requisiti soggettivi dichiarati;
- qualità della proposta progettuale e coerenza con le finalità dell’avviso sulla base dei criteri di seguito descritti :

QUALITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE			
CRITERI	Descrizione	Documentazione di supporto per l'attribuzione del punteggio	MAX
Storicità dell’iniziativa da 0 - 5; (max 5 punti)	1 punto in ragione di ogni anno fino ad un max di 5 punti	Bibliografie, riviste, articoli di giornale, etc	5
Chiarezza del progetto da 0 a 15) (max 15 punti)	1) OTTIMO - Proposta progettuale articolata in maniera chiara – completa – e molto approfondita sotto il profilo dei suoi contenuti e delle finalità 15 PUNTI 2) BUONO – Proposta progettuale articolata - in maniera chiara – completa – e abbastanza approfondita sotto il profilo dei suoi conte-	Relazione progettuale	15

	<p>nuti e delle finalità</p> <p>10 PUNTI</p> <p>3) SUFFICIENTE - proposta progettuale sufficientemente articolata – in linea con quanto richiesto – a tratti poco chiara, non completa e poco approfondita</p> <p>5 PUNTI</p> <p>4) INSUFFICIENTE - proposta progettuale non articolata, per nulla chiara e completa nei suoi contenuti e finalità</p> <p>0 PUNTI</p>		
<p>Coerenza delle iniziative proposte con il Piano di Azione del PRINT approvato con DGR 192/2019 SI = 10 NO = 0</p>	<p>Il punteggio verrà attribuito alla proposta progettuale che contribuisce agli obiettivi del Piano d'azione, le cui attività siano in linea con le azioni del Piano</p>	<p>Relazione progettuale</p>	<p>10</p>
<p>Coerenza della proposta rispetto alla produzione e commercializzazione del prodotto territoriale SI = 10 NO = 0</p>	<p>Verrà attribuito il punteggio alla proposta progettuale dalla quale emerge con chiarezza che l'ambito / settore di riferimento individuato e le iniziative programmate abbiano un'incidenza diretta/indiretta sul tessuto produttivo delle MPMI locali</p>	<p>Relazione progettuale</p>	<p>10</p>
<p>Capacità di attrazione e promozione del territorio nell'ambito dell'integrazione delle attività produttive e/o turistiche e/o culturali SI = 10 NO = 0</p>	<p>Verrà attribuito il punteggio alla proposta progettuale dalla quale emerge con chiarezza il collegamento tra le iniziative programmate e la promozione del territorio sotto il profilo turistico e/o culturale</p>	<p>Relazione progettuale</p>	<p>10</p>
<p>TOTALE PUNTEGGIO</p>			<p>50</p>

La concessione del contributo è subordinata al raggiungimento di un punteggio minimo di 20 punti di cui almeno 5 per il criterio: “chiarezza del progetto”.

Il Servizio 4S a completamento delle istruttorie pubblicherà l’elenco degli ammessi e l’elenco degli esclusi con riferimento alle tipologie di soggetti e nei limiti delle dotazioni finanziarie destinate di cui all’art. 7 dell’avviso.

Per le istanze finanziabili sarà adottato apposito decreto di concessione.

Art. 12 CONGRUITA’ DELLA SPESA

Al fine di assicurare il rispetto dei principi di efficacia e di efficienza dell’azione amministrativa, il costo preventivato della proposta progettuale deve ispirarsi ai principi della ragionevolezza e congruità delle spese. Pertanto, in fase di presentazione della domanda di contributo dovranno essere allegati i preventivi di spesa confrontabili dei fornitori dei beni e servizi, in numero minimo di 3 con l’indicazione in domanda del/dei preventivo/i scelto/i.

Si precisa che, per le iniziative di comunicazione e promozione da veicolare su mezzi di comunicazione tradizionali: quotidiani, riviste di settore, TV ed on-line, occorre allegare il preventivo di spesa della società concessionaria esclusivista della vendita di spazi pubblicitari.

Art. 13 CAUSE DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivo di irricevibilità ed esclusione dal beneficio pubblico i progetti:

- trasmessi oltre i termini di scadenza;
- incompleti della documentazione prevista dall’avviso;
- privi di firma.

Costituiscono motivo di inammissibilità ed esclusione dal beneficio pubblico:

- l’omessa o incompleta compilazione della domanda di partecipazione (all. 1) ai fini delle verifiche dei requisiti;
- mancato raggiungimento della soglia minima di punteggio.

Art. 14 – TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

La domanda, a pena di esclusione, può essere presentata a far data dal 10/08/2021 fino al 9/09/2021 all’Assessorato Regionale delle Attività Produttive – Dipartimento delle Attività Produttive – Servizio 4. S “Internazionalizzazione, Attività Promozionale e PRINT” di Palermo, esclusivamente a mezzo pec al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: dipartimento.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it

Nell’oggetto della pec dovrà essere indicato: Avviso pubblico 2021 per la concessione di contributi L.R. n. 75/50 – Beneficiario _____

Vengono escluse le richieste pervenute dopo il termine sopra indicato. Non vengono considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande.

La richiesta è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.

La richiesta di contributo, redatta su apposito modello (Allegato 1) compilata in tutte le sue parti dal legale rappresentante del soggetto richiedente dovrà essere corredata da una relazione progettuale (Allegato 2) con l’indicazione delle attività che si prevedono di realizzare dei risultati che si intendono raggiungere.

La richiesta dovrà indicare un unico indirizzo pec presso il quale il beneficiario elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno gestite tutte le comunicazioni successive all’invio della domanda.

Alla suddetta richiesta dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- Relazione progettuale (All. 2);

- preventivi di spesa;
- documentazione bibliografica, riviste, articoli di giornali, etc. per la verifica della storicità dell'iniziativa;
- atto costitutivo e statuto ove pertinente;
- autodichiarazione di iscrizione alla CCIAA ;
- autodichiarazione sull'attività economica/non economica esercitata per i soggetti di cui alle lettere a) e b) dell'articolo 6 del presente avviso;
- autodichiarazione sul numero di iscritti (per le rappresentanze regionali delle Associazioni di categoria del commercio e dell'artigianato);
- autodichiarazione relativa all'indice di rappresentatività (per le rappresentanze regionali delle associazioni di categoria del mondo delle cooperative);

Art. 15 - PROCEDURE DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Entro il termine massimo di 45 giorni di ultimazione di tutte le attività ammesse, il beneficiario dovrà richiedere all'Amministrazione regionale l'erogazione del contributo pubblico. L'erogazione è subordinata alla verifica delle condizioni previste dal presente Avviso.

La richiesta di erogazione del contributo pubblico (All. 7), ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante dell'impresa dovrà essere corredata da:

1. una relazione sulle attività svolte e sui risultati raggiunti, e documentazione fotografica atta a dimostrare l'effettiva realizzazione delle iniziative;
2. una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000 firmata digitalmente dal Legale Rappresentante dell'impresa/Associazione, in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente riferiti alle spese sostenute, con tutti i dati per la loro individuazione nonché gli estremi identificativi del pagamento (Allegato 8);
3. fatture, intestate ai beneficiari di cui alle lettere a), b) e c) , in cui siano chiaramente indicati: il CUP, la dicitura: "spesa sostenuta a valere sull'avviso pubblico di cui al D.D.G di concessione ", l'oggetto della prestazione o della fornitura con le singole voci di spesa;
4. copie degli estratti conto corrente e bonifici dai quali rilevare la tracciabilità e la riconducibilità ai titoli di spesa a cui si riferiscono i pagamenti.

Art. 16 - CONTROLLI E REVOCA DEL PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE

La Regione effettua controlli, anche a campione, in relazione alle dichiarazioni e informazioni prodotte rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000. Relativamente alle attività di controllo sopra indicate, i beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e non ostacolare le attività di controllo da parte della Regione, e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi originali relativi alle spese ammesse a contributo.

Il provvedimento di concessione è revocato qualora, anche a seguito di verifica e controlli, si presentino le seguenti situazioni :

- dichiarazioni mendaci;
- spese non conformi a quelle ammesse a contributo;
- mancata presentazione della rendicontazione di spesa e della documentazione a corredo, nei tempi previsti dal presente avviso;
- rendicontazione della spesa e modalità di pagamento non conformi alle disposizioni del presente avviso;
- rinuncia del beneficiario al contributo concesso.

Art. 17 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio 4S. “Internazionalizzazione, Attività Promozionale e Print “ del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive.
Indirizzo e-mail : internazionalizzazione.ap@regione.sicilia.it

Art. 18 INFORMAZIONI SULL' AVVISO PUBBLICO, ACCESSO AGLI ATTI E MODALITÀ DI RICORSO

Ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione dei dati dei beneficiari ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013 di cui al presente Avviso, la Regione provvede alla relativa pubblicazione su “ Amministrazione Trasparente” secondo le disposizioni del responsabile del Procedimento, nel rispetto delle specifiche indicate all'art. 27 del medesimo Dlgs 33/2013.

Il beneficiario può richiedere l'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della legge regionale n. 7/2019 e successive modificazioni, il responsabile del Procedimento è il Dirigente del Servizio 4S. “Internazionalizzazione, Attività Promozionale e Print “ .

Avverso i provvedimenti di cui al presente Avviso sono ammessi:

- richiesta di riesame ai sensi della legge regionale n. 7/2019;
- ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale (T.A.R.) o, in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione , rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica.

Art. 19 - INFORMAZIONI E TRATTAMENTO DATI A TUTELA DELLA PRIVACY

La Regione Siciliana tratta le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il presente Avviso ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Per il perseguimento delle predette finalità, l'Amministrazione regionale raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie e, più in generale, il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni indicate nel D.Lgs 196/2003 e s.m.i e del Regolamento UE n. 679/2016.

I dati sono conservati in una forma che consenta l'identificazione delle imprese interessate per il tempo necessario allo svolgimento della manifestazione alla quale si partecipa e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia.

Tutte le informazioni fornite possono essere utilizzate da dipendenti della Regione Siciliana, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento. L'amministrazione regionale può, inoltre, comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiscono in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione regionale potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione della impresa proponente dalla partecipazione all'Avviso.

Il Regolamento UE n. 679/2016 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

- 1.a il diritto di accesso ai dati (art. 15 Regolamento (UE) 679/2016);
- 1.b il diritto di rettifica e/o cancellazione (diritto all'oblio) dei dati (artt. 16-17 Regolamento (UE) 679/2016);
- 1.c il diritto alla limitazione del trattamento (art. 18 Regolamento (UE) 679/2016);
- 1.d il diritto alla portabilità dei dati digitali (art. 20 Regolamento (UE) 679/2016);
- 1.e il diritto di opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento (UE) 679/2016);
- 1.f il diritto di revoca del consenso al trattamento per i dati di cui all'art. 9 par. 1 (art. 13 co. 2, lett. c).

Titolare del trattamento è l'Assessorato regionale delle Attività Produttive. Il D.P.O. (Data Protection Officer) è l'ing. Sebastiano Lio.

Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15, 16, 17, 18, 20 e 21 del Regolamento UE n. 679/16, il titolare dei dati può rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

Il Dirigente Generale
Carmelo Frittitta

Allegati:

Allegato 1 Domanda di partecipazione;

Allegato 2 Relazione Progettuale;

Allegato 3 Dichiarazione esercizio attività economica/non economica;

Allegato 4 Dichiarazione sul numero degli iscritti per le Associazioni di categoria;

Allegato 5 dichiarazione di iscrizione alla CCIAA;

Allegato 6 Dichiarazione sull'indice di rappresentatività dell'Associazione di Categoria;

Allegato 7 Richiesta di erogazione del contributo;

Allegato 8 Prospetto Riepilogativo delle spese sostenute e dei pagamenti effettuati.

